



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:
SOLIDARIETA' SENZA CONFINI 2016

SETTORE e Area di Intervento:

Area A, Settore Assistenza, Codice 08

Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

OBIETTIVI DEL PROGETTO

obiettivi generali:

- Offrire agli anziani infermi residenti nei territori interessati dal progetto, il servizio di trasporto di tipo sanitario e sociale;
- Sostegno delle relazioni familiari e la creazione di servizi alternativi al ricovero degli anziani in case di riposo;
- Sviluppare opportunità di aiuto verso le fasce più deboli di popolazione attraverso il potenziamento;
- delle iniziative di supporto e di interventi sociali in favore degli anziani;
- Migliorare la qualità della vita degli utenti;
- Proceduralizzare l'esperienza acquisita dal progetto per estenderla ad altri analoghi progetti ed interventi facenti capo ai Comuni interessati.

obiettivi specifici sono:

- Attuare interventi di prevenzione e contenimento del disagio delle persone sole;
- Integrazione sociale degli anziani appartenenti alla realtà territoriale descritta nel precedente punto;
- dare continuità al servizio garantendo un livello minimo di assistenza alle persone anziane che
- necessitano di terapie o di particolari cure;
- permettere maggiore cura nella comunicazione e promozione del servizio;
- aumentare la possibilità di organizzare eventi nei vari Comuni per promuovere la solidarietà e
- l'impegno nel Volontariato.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

I volontari da inserire in questo progetto sono 16, essi saranno impiegati nelle varie attività articolando il loro intervento in turni su 5 giorni settimanali, sia in orari antimeridiani che

pomeridiani che notturni. Tutte le attività progettuali vedranno i volontari del SCN come attori principali.

Ruolo del volontario non sarà quello di sostituire specifiche professionalità, ma quello di affiancare gli operatori Cri sui vari servizi.

L'impiego sarà articolato in funzione delle esigenze di servizio.

I volontari di Servizio Civile manterranno, soprattutto nei primi mesi del progetto, un ruolo di collaborazione con il personale Volontario e/o Dipendente delle sedi CRI nello svolgimento delle attività sotto specificate.

Con il completamento dei diversi percorsi formativi e il conseguimento delle relative certificazioni oltre che con il crescere dell'esperienza maturata sul campo (learning by doing) potranno acquisire una maggior autonomia.

Nello specifico le **attività** previste per i volontari all'interno del progetto prevedono:

a) emergenza-urgenza:

il volontario fornirà supporto agli operatori CRI in qualità di barelliere;

b) servizi secondari (trasporti per visite, esami, terapie, trasporto dializzati):

il volontario fornirà supporto agli operatori CRI in qualità di barelliere;

c) assistenza anziani:

il volontario fornirà supporto agli utenti anziani aiutandoli nel disbrigo di alcune pratiche (ritiro pensione, consegna farmaci a domicilio, ritiro esiti analisi cliniche, ecc.);

d) centralino:

il volontario fornirà supporto agli operatori CRI nella gestione delle chiamate e delle prenotazioni degli interventi di trasporto e assistenza; .);

e) promozione della cultura dell'emergenza attraverso la partecipazione attiva a momenti di formazione verso le scuole e la cittadinanza, il volontario fornirà supporto agli operatori CRI nell'organizzazione di incontri di educazione sanitaria.

Lo svolgimento delle attività di cui sopra ad opera dei volontari, avverrà in collaborazione con il personale volontario e dipendente delle 4 sedi CRI e con l'affiancamento della figura dell'OLP.

CRITERI DI SELEZIONE

- I criteri che verranno adottati e le modalità di selezione, sono quelli valutati dall'U.N.S.C. in fase di accreditamento. Vedi Mod. S/REC/SEL
- Valutazione candidato su scheda accreditata all'UNSC

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:
minimo 12 ore settimanali

1.400

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

5

***Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:
Oltre a quelli previsti per l'espletamento del servizio, ai volontari sarà richiesta:***

- *Elasticità oraria in funzione alle esigenze di servizio;*
- *Disponibilità a muoversi nell'ambito del territorio*

- Disponibilità nei giorni festivi;
- Riservatezza e rispetto della normativa sulla privacy;
- Restituzione della dotazione strumentale per lo svolgimento del servizio

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Costituiscono titoli preferenziali i seguenti requisiti:

- esperienze di lavoro o di volontariato nel settore, formalmente certificate, comunque maturate.
- attestati o abilitazioni professionali attinenti il ruolo da ricoprire messo a concorso;
- patente di guida (civile, cat. B);
- patente di guida rilasciata ai sensi dell'art. 138 del D.L. 285 del 30.04.1992 e successive modifiche o integrazioni;

Si richiede la garanzia della continuità dell'impegno per tutta la durata del servizio ed il costante leale rispetto delle normative di legge (norme dello Stato e norme della Regione Piemonte) e di servizio (disposizioni interne della C.R.I.)

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

16

Numero posti con solo vitto:

==

Sedi di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto

N	<u>Sede di attuazione del progetto</u>	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede
1	CRI GASSINO	GASSINO	VIA MONTE CERVINO 4	22201	4
2	CRI GIAVENO	GIAVENO	STRADA DEL FERRO 70/A	9406	4
3	CRI PIOSSASCO	PIOSSASCO	VIA RIVALTA 15	9408	4
4	CRI SETTIMO TORINESE	SETTIMO TORINESE	VIA LEINI N° 70	16915	4

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Crediti Formativi riconosciuti da: REGIONE PIEMONTE

Eventuali tirocini riconosciuti

Nessuno

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

1. Conseguiranno l'attestato di Volontario Soccorritore riconosciuto e certificato dalla Regione Piemonte ai sensi della Legge Regionale n° 42 del 29 - 10 - 92. che consente al Volontario l'inserimento come Soccorritore Volontario presso Enti ed Associazioni di Volontariato in convenzione con il Servizio Emergenza 118 della Regione Piemonte – (Allegato n.1);
2. Conseguiranno l'attestato all'uso del defibrillatore semiautomatico in sede extraospedaliera rilasciato dalla Centrale operativa 118 Regione Piemonte ai sensi della Legge Regionale 3/04/2001 n° 120 e della legge 15/03/2004 n.69 che consente al Volontario l'uso del defibrillatore semiautomatico in sede extraospedaliera come Soccorritore Volontario presso Enti ed Associazioni di Volontariato in convenzione con il Servizio Emergenza 118 della Regione Piemonte – (Allegato n.2);
3. Conseguiranno l'attestato rilasciato e riconosciuto dalla Croce Rossa in base alla formazione acquisita sulla “Rianimazione Cardiopolmonare” e alle “performance” ottenute che costituirà titolo preferenziale in concorsi pubblici per l'assunzione di personale della Croce Rossa Italiana. (Allegato n.3) ;
4. Conseguiranno l'attestato di “Trasporto Infermi e Assistenza Disabili – Brevetto Europeo di Primo Soccorso” rilasciato e riconosciuto dalla Croce Rossa in base alla formazione acquisita e alle “performance” ottenute che costituirà titolo preferenziale in concorsi pubblici per l'assunzione di personale della Croce Rossa Italiana. Potrà inoltre essere presentata come titolo preferenziale in concorsi pubblici per l'assunzione di personale addetto a Servizi Sanitari in Enti, aziende ospedaliere, Case di Cura e di Riposo. (Allegato n.4);
5. Conseguiranno l'attestato di “Abilitazione al Trasporto Infermi dalla Regione Piemonte” ai sensi della Legge Regionale n° 42 del 29/10/92 art. 3, che consente al Volontario l'attività di trasporto infermi in convenzione con le ASL. – (Allegato n.6);
6. I volontari in servizio dovranno frequentare con esito positivo un corso di formazione specifico per conseguire la necessaria abilitazione allo svolgimento dei servizi d'istituto dell'Ente C.R.I. oltre alla patente CRI, modello 138/2005, necessaria per la guida dei veicoli CRI. (Allegato n.7);
7. Conseguiranno l'attestato per il Servizio prestato come VSC in Croce Rossa.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Contenuti della formazione:

Si tende a valorizzare progetti con una formazione specifica in grado di coprire in modo efficace rispetto ai contenuti tutte le attività previste dai singoli progetti

La Formazione specifica si struttura in 4 moduli:

- **1°Modulo** Corso per operatore trasporto infermi – primo livello
- **2°Modulo** Corso soccorritore esecutore – secondo livello
- **3°Modulo** Corso centralino e telesoccorso
- **4°Modulo** Corso guida mezzi

Ogni VSC dovrà frequentare uno dei primi due primi moduli a scelta in funzione dell'attività svolta.

Dettaglio contenuti e articolazione oraria 1° modulo

(Corso per operatore trasporto infermi – primo livello)

Argomenti	Durata
Corso per il “Brevetto Europeo Primo Soccorso” (B.E.P.S) - D. Lgs. 81/08 - Autoprotezione del soccorritore. Valutazione della scena. Valutazione dell’infortunato, utilizzo DPI. La chiamata al pronto soccorso in caso di emergenza. Informazione sui rischi nelle varie attività C.R.I. Introduzione e fondamenti del primo soccorso Il volontario soccorritore in relazione agli altri Il sistema nervoso: anatomia, fisiologia e patologie Il sistema cardiocircolatorio: anatomia, fisiologia, patologie Il sistema respiratorio: anatomia, fisiologia e patologie Esercitazioni pratiche	Ore: 16
Il sistema nervoso: trattamento delle patologie Il sistema cardiocircolatorio: trattamento delle patologie Il sistema respiratorio: trattamento delle patologie BLS (Basic Life Support) e valutazione primaria BLS e valutazione primaria Esercitazioni pratiche	Ore: 10
Emergenze ambientali, addominali, genitali metaboliche ed infettive	2
L’apparato locomotore: anatomia, fisiologia, patologie L’ambulanza e la mobilitazione di un paziente L’apparato locomotore: trattamento delle patologie Il paziente traumatico ed i presidi da utilizzare 1 Il paziente traumatico ed i presidi da utilizzare 2 Emergenze ostetrico-ginecologiche e pediatriche Esercitazioni pratiche	Ore: 13

Totale ore 41

Dettaglio contenuti e articolazione oraria 2° modulo

(Corso soccorritore esecutore – secondo livello)

Argomenti	Durata
Introduzione al corso	2
Il soccorritore: ruolo e responsabilità	2
La Valutazione del paziente	2
Il trattamento primario	2
L’RCP	2
Esercitazioni pratiche	6
Valutazione e auto valutazione	2
Le emergenze mediche	2
Il trauma I	2
Il trauma II	2
Trauma – test di valutazione sull’apprendimento delle lezioni teoriche	2
Trauma – pratica sull’utilizzo dei presidi e sulla messa in pratica delle nozioni teoriche	4
Urgenze ostetrico-ginecologiche	1
Urgenze pediatriche	2
Emergenze legate all’ambiente	2
I disturbi del comportamento	1
Le Macroemergenze	2

Esercitazioni pratiche	8
Totale ore 44	
Dettaglio contenuti e articolazione oraria 3° modulo (Opzionale) (Corso centralino e telesoccorso)	
Argomenti	Durata
Nozioni tecniche di funzionamento degli apparati di telecomunicazione in uso in CRI (telefoni, radio ricetrasmittenti, apparecchi GPS) e delle procedure operative dei centralini prevedendo sia una parte teorica che un tirocinio pratico	5
Dettaglio contenuti e articolazione oraria 4° modulo (Opzionale) (Corso guida mezzi)	
Argomenti	Durata
Nozioni necessarie alla guida dei mezzi targati CRI fornendo una descrizione delle apparecchiature di bordo, responsabilità de conducenti dei mezzi in trasporti ordinari e in emergenza, codice della strada e peculiarità dell'art. 138 del C.d.S.; periodo di addestramento alla guida dei mezzi da utilizzare con affiancamento di autisti esperti nella guida dei mezzi	5

Durata

La durata prevista per il percorso formativo descritto è di 85 ore + 10 opzionali per centralinisti o autisti.